

Cancro: domande e risposte in diretta con gli specialisti

Sabato in sala Maffei giornata aperta su screening, informazioni e dati epidemiologici

Per la prima volta da quando esiste (il 1999, su iniziativa di Regione Lombardia), il Dipartimento interaziendale oncologico provinciale (DIPO) apre al pubblico e mette a disposizione i propri specialisti per un colloquio diretto con i cremonesi. Non solo quelli di città ma, attraverso un sistema di teleconferenza con il teatro san Domenico e santa Chiara, anche a Crema e Casalmaggiore. L'appuntamento per Cremona città invece è sabato 26 novembre dalle 8,30 alle 13 in sala Maffei della Camera di Commercio. I vertici delle tre aziende sanitarie provinciali (Asl e i due ospedali) introdurranno i lavori, quindi la parola passerà alla direttrice del dipartimento, Ines Cafaro. Successivamente verranno illustrati i dati epidemiologici sulla base del registro Tumori a cui sta lavorando da oltre un anno l'Asl. Si parlerà di prevenzione, degli screening raccomandati, della riabilitazione post intervento.

Argomenti certo non piacevoli, ma con cui è bene fare i conti, come ha spiegato ieri mattina il direttore dell'azienda ospedaliera di Cremona Simona Mariani: "Viviamo in una regione con un'alta incidenza di malattie oncologiche, che determinano problematiche gravi anche per i riflessi sulle modalità di vita di chi ne è affetto, oltre che per i famigliari. E' tempo di far conoscere ai cittadini l'operato di una struttura provinciale come il Dipo, che promuove l'accessibilità alle cure e consente parità di trattamento per i residenti di tutto il territorio".

Il direttore Asl Gilberto Compagnoni ha messo in evidenza come

"finalmente si riesca a fare rete, a dare continuità tra ospedale e territorio, sulla base di obiettivi comuni. Noi possiamo fornire gli studi epidemiologici, ma senza l'apporto dei colleghi che lavorano sul campo, questo sforzo è monco".

E il direttore sanitario Camillo Rossi: "Il concetto è quello del passare dalla cura al prendersi cura. Le cure per le malattie oncologiche devono essere sostenibili e con risultati documentabili: a supporto del lavoro del Dipo c'è prima di tutto l'analisi dei dati. Ci teniamo a che l'incontro di sabato sia un modo per ascoltare la voce dei cremonesi".

Niente dati sulle incidenze e sulla mortalità, per il momento: verranno illustrati per l'appunto sabato. Certo è che i vertici della sanità cremonese rigettano ipotesi che possano suonare allarmistiche e mettono al centro dell'attenzione le azioni positive possibili. Stabilire il nesso causa-effetto che indichi l'origine certa di un tumore è tutt'altro che facile. "Se è stata percepita la raffineria Tamoil come causa, in realtà le statistiche



La presentazione della prima conferenza territoriale DIPO, ieri mattina all'ospedale. Da sinistra il direttore sanitario Asl Stradotti, la direttrice DIPO Ines Cafaro, il direttore generale Asl Compagnoni, il direttore generale Azienda Ospedale Mariani, il direttore sanitario Ospedale Rossi

mostrano che il fumo è responsabile". Ma poi le statistiche associano probabilità, ha precisato Ines Cafaro. L'allarme sulla diffusione del cancro, lanciato anni fa da più soggetti considerando la densità di popolazione, viene rigettato, con l'eccezione di casi conclamati come l'amianto e le diossine.

"Si trovano più tumori perché se ne cercano di più", "ci sono più pazienti guariti, esposti quindi al secondo e al terzo tumore, quindi la malattia è più visibile. In un Paese civile e industrializzato, in cui l'età media è elevata, il tumore è possibile. Ma la diagnosi precoce è sempre più possibile".

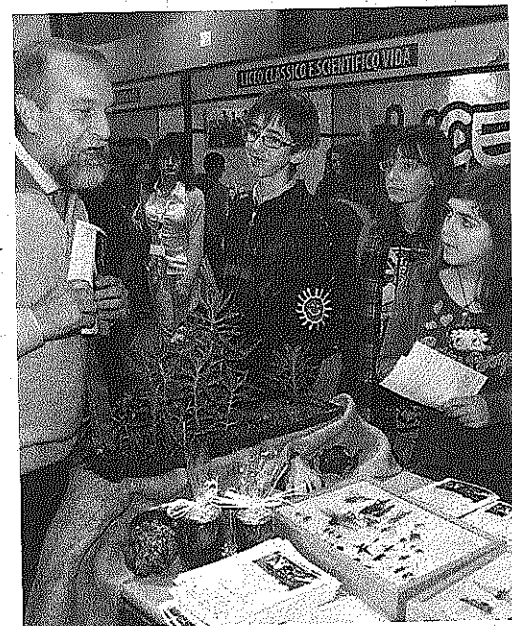
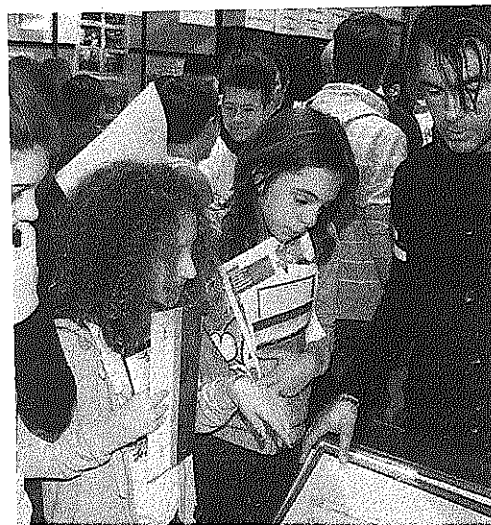
Un paziente guarito, inoltre, può

aiutarne altri a guarire. Il registro dei tumori, consolidandosi con gli anni, offre poi uno strumento d'indagine di grande rilievo. I dati epidemiologici sulla diffusione del cancro in provincia saranno resi noti nelle tre assemblee che si svolgeranno contemporaneamente a Cremona, Crema e Casalmaggiore. Ma decisivo, sottolinea Simona Mariani, è aderire agli screening. E badare agli stili di vita, all'alimentazione, ricordando che un insieme di cause non vale un nesso causa-effetto. Gilberto Compagnoni, punta anche a rafforzare il lavoro del terzo settore. Di qui la speranza, nell'affermarsi di una diversa mentalità.

Aperto il Salone dello Studente Sabato anche per le famiglie

Ha preso il via ieri a S.Maria della Pietà il Salone dello studente, edizione Young, riservato ai bambini delle scuole primarie e delle terze medie. Molte le iniziative in programma fino a venerdì, tutte su prenotazione, per le scuole che l'hanno effettuata per tempo. Tra le altre, si segnalano le numerose attività della media Campi, anche logisticamente vicine al salone, ad esempio l'utilizzo della Lim e l'approccio alla lingua tedesca (la media di via Gioconda è l'unica ad offrire questa come seconda lingua, in città). Molti laboratori sul tema del viaggio, oltre alla mostra sul lavoro minorile offerta dalla Fondazione Città di Cremona.

Sabato il Salone sarà aperto dalle 14.30 alle 19.00 a genitori, alunni e a tutta la cittadinanza. La visita agli spazi espositivi sarà accompagnata da due diversi momenti musicali organizzati da i Fiati "A. Ponchielli" alle 15.30, diretti dai maestri Gianluigi Bencivenga e Alberto Venturini e "Gli Archi della Vida" alle 17.30 coordinati da Angela Alessi docente di violino.



La prima giornata del salone dello Studente 2011 (foto Francesco Sessa)



La Bottega del Naturale

ALIMENTI BIO
ED ERBORISTERIA

È possibile prenotare
confezioni Natalizie di ogni genere
(alimentare, cosmetica e regalistica)

Convenzionato con ASL
per la distribuzione di
prodotti per celiaci
con possibilità di ritiro
del BUONO SPESA

Corso G. Matteotti, 110 - Cremona
Tel. 0372.41.28.03

Info: @labottegadelnaturale.it

VENERDI

Curare la malattia di Parkinson
Un convegno a Cremona Solidale

La Tartaruga onlus Associazione Cremonese Parkinson e Disturbi del movimento organizza il convegno "Curare la malattia di Parkinson: la collaborazione delle diverse figure professionali". Venerdì, 25 novembre presso l'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" di Via Brescia 207 a Cremona, Palazzina Azzolini Sala Conferenze "Benaco". La Malattia di Parkinson è una sindrome complessa che si manifesta con disturbi motori e non-motori. La gestione del paziente deve tenere in considerazione i diversi aspetti della patologia al fine di ottenere il controllo dei sintomi. Scopo del convegno è puntualizzare le problematiche relative alla malattia, dalla fase diagnostica a quella terapeutica.

In particolare analizzare il ruolo delle diverse figure professionali: medico, infermiere, psicologo, fisioterapista, sottolineando l'importanza di un approccio multidisciplinare finalizzato ad ottenere la migliore gestione del paziente e, di conseguenza, la migliore qualità di vita possibile. Il corso ha ottenuto 3 crediti ECM per fisioterapisti e infermieri. Per le altre figure professionali è possibile la partecipazione senza ECM con il rilascio di un attestato di partecipazione. Organizzano Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro e La Tartaruga onlus.